

MOSTRA

SCHIAVI DI HITLER



MARTEDI' 15 APRILE 2014 ore 17:00

Biblioteca del Senato della Repubblica

Sala Atti Parlamentari, Palazzo della Minerva

**SETTANT'ANNI DOPO:
DEPORTAZIONE E SFRUTTAMENTO
DEGLI ITALIANI IN GERMANIA**

www.schiavidihitler.it
www.anppia.it

MOSTRA

SCHIAVI DI HITLER

**LA RESISTENZA DEGLI
INTERNATI MILITARI ITALIANI
E IL LAVORO FORZATO**

*RACCONTI, DISEGNI, DOCUMENTI
DEI DEPORTATI ITALIANI 1943-1945*

Saluti della Dott.ssa Renata Giannella
Biblioteca del Senato della Repubblica

Saluti del Presidente ANPPIA Nazionale
Guido Albertelli

Prof. Valter Merazzi
Centro Studi "Schiavi di Hitler", Cernobbio (CO)
Racconti, documenti, volti e vite di una
memoria rimossa

Prof. Lutz Klinkhammer
Istituto Storico Germanico, Roma
Gli IMI vittime di tradimento e
i civili deportati al lavoro forzato

Prof. Luigi Cajani
*Università La Sapienza,
Roma*
Gli IMI nel sistema di lavoro
coatto nazista



Biblioteca del Senato
della Repubblica
"Giovanni Spadolini"

a cura del:

CENTRO STUDI "Schiavi di Hitler"
Cernobbio (CO)



con il contributo di:


ANPPIA
Associazione Nazionale
Perseguitati Politici
Italiani Antifascisti

4 APRILE - 3 MAGGIO 2014

*Biblioteca del Senato della Repubblica
"Giovanni Spadolini"*
Piazza della Minerva 38 - Roma



lunedì - venerdì/sabato
ore 09:00 - 19:00/12:00

info@anppia.it
info@schiavidihitler.it

www.anppia.it

www.schiavidihitler.it

tel. 3202461195

SCHIAVI DI HITLER LA RESISTENZA DEGLI INTERNATI MILITARI ITALIANI E IL LAVORO FORZATO



RACCONTI, DISEGNI, DOCUMENTI
DEI DEPORTATI ITALIANI 1943-1945

Nuova edizione con videotestimonianze
(30 pannelli 100 x 140 cm)

Realizzata alla fine del 2004, la mostra ha carattere divulgativo e didattico e propone una selezione di brani tratti da 450 memorie, raccolte nel corso della ricerca storica avviata dal 2000, nell'ambito della campagna nazionale per il risarcimento del lavoro forzato degli italiani nella Germania nazista, pubblicate sul sito www.schiavidihitler.it. La nuova edizione è stata ampliata, rinnovata nella grafica e arricchita da un testo di contestualizzazione. Inoltre le possibilità tecnologiche hanno consentito la sua integrazione al web, con uno sguardo ai giovani e al mondo della scuola. Dispositivi QR, attivabili con lo smartphone, permettono di accedere a sequenze di video testimonianze, consultabili sul sito: www.schiavidihitler.org. La deportazione degli italiani riguardò oltre 700 mila militari, almeno 23 mila deportati per motivi politici, destinati alla più brutale schiavitù e all'annientamento fisico e circa 100 mila civili rastrellati e precettati. A questi vanno aggiunti 4148 ebrei italiani, sterminati per la quasi totalità nelle camere a gas. Purtroppo a tutt'oggi non conosciamo il numero dei deceduti nei Lager e dopo il rimpatrio.



“Disonestà parrebbe raccontar tutto questo ma è solo verità: è quello che ho passato.”

Michele Bonfiglio
I.M.I. 1923-2002

da “Una parte delle mie sofferenze”

Gli italiani furono affiancati a milioni di schiavi, catturati nei paesi occupati e deportati in Germania per essere sfruttati al servizio della macchina bellica nazista. La mostra in particolare approfondisce con testimonianze, documenti e disegni le vicende degli Internati Militari Italiani (IMI).

I protagonisti raccontano le tappe di un vero e proprio calvario: dalla cattura l'8 settembre 1943 alla deportazione; dalle dure condizioni del Lager al lavoro forzato e schiavistico, fino al loro rientro in Italia. Privati dei benefici della Convenzione di Ginevra e dell'assistenza della Croce Rossa Internazionale, gli IMI rifiutarono le proposte di arruolamento dei nazifascisti scegliendo in massa con dignità e coraggio la brutalità del Lager, fatta di violenze, fame e sfruttamento.

La loro fu una scelta di Resistenza non armata, uno dei tanti aspetti della Resistenza italiana al nazifascismo che non ha avuto adeguata valorizzazione. La causa degli schiavi di Hitler non ha ancora ottenuto giustizia. Gli IMI sono stati: “traditi, disprezzati, e dimenticati”, come li ha definiti lo storico tedesco Gerhard Schreiber, e l'esperienza del Lager è rimasta confinata per lo più nelle memorie individuali. Al coro di testimoni, a cui abbiamo voluto dare almeno un nome, dedichiamo questo lavoro in ricordo di **Ricciotti Lazzerò** e **Claudio Sommaruga**.

Con il contributo di: **ANPPIA – Associazione Nazionale Perseguitati Politici Antifascisti- Roma**

Prof. Valter Merazzi
Centro studi “Schiavi di Hitler”

Convegno:

MARTEDI' 15 APRILE 2014 ore 17:00
Biblioteca del Senato della Repubblica
Sala Atti Parlamentari, Palazzo della Minerva

**SETTANT'ANNI DOPO:
DEPORTAZIONE E SFRUTTAMENTO
DEGLI ITALIANI IN GERMANIA**

Saluti della **Dott.ssa Renata Giannella**
Biblioteca del Senato della Repubblica

Saluti del Presidente ANPPIA Nazionale
Guido Albertelli

Prof. Valter Merazzi
Centro Studi “Schiavi di Hitler”, Cernobbio (CO)
Racconti, documenti, volti e vite di una memoria rimossa

Prof. Lutz Klinkhammer
Istituto Storico Germanico, Roma
Gli IMI vittime di tradimento e i civili deportati al lavoro forzato

Prof. Luigi Cajani
Università La Sapienza, Roma
Gli IMI nel sistema di lavoro coatto nazista